

Banche: Masi (**Uilca**), da Abi attese risposte sul modello per il futuro

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banche-masi-uilca-da-abi-attese-risposte-sul-modello-per-il-futuro-nRC...>

Notizie Radiocor - Finanza
Banche: Masi (**Uilca**), da Abi attese risposte sul modello per il futuro (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 12 giu - "Ragionare su quale modello di banca vogliamo per i prossimi anni e non sulle macerie di un sistema bancario che corre il rischio di perdere credibilita'". Questa una delle considerazioni esposte dal segretario generale della **Uilca** Massimo Masi nel primo incontro con l'Abi che avvia formalmente la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale. "L'Abi ci deve chiarire, in tempi non biblici, che modello di banca prevede per il futuro. Se il modello e' quello di una boutique finanziaria, di una banca che si dedica solo al grande capitale, tralasciando il retail e cedendo tutte le attivita' 'no core', faremo un'opposizione senza sconti". Il segretario della **Uilca** ha apprezzato la presenza all'incontro del presidente dell'Abi Antonio Patuelli. com - Ggz (RADIOCOR) 12-06-19 18:04:08 (0638) 5 NNNN
Tag

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Bancari, primo confronto Abi-sindacati sul contratto

Il tavolo

ROMA. Primo approccio fra sindacati e Abi sul rinnovo del contratto. La riunione arriva dopo l'approvazione al 99% della piattaforma rivendicativa da parte delle assemblee nei mesi scorsi ed è servita alle parti per tracciare il prossimo calendario di incontri (tre le date di luglio) e mantenere un punto fermo molto sentito dalle organizzazioni sindacali: il contratto nazionale resta centrale.

Nel primo incontro con i segretari generali ha partecipato anche il presidente dell'Abi Antonio Patuelli, dettaglio apprezzato dal segretario Fabi Lando Sileoni secondo cui inoltre la centralità del contratto nazionale «è un passaggio cruciale sia dal punto di vista sociale sia per la stessa categoria dei bancari» e da quello della **Uilca Massimo Masi** che ha chiesto all'Abi il «modello futuro di banca nel 2020». E il numero uno della First Cisl Riccardo Colombani ha chiesto che il contratto «venga esteso a tutti i soggetti vigilati». Concilianti i toni dell'associazione bancaria (che non ha una sua piattaforma) e che presenterà nei prossimi incontri un suo scenario sul quale basare la trattativa. //



Bancari, Abi: nel negoziato contratto nazionale al centro

LAVORO

Presente anche il presidente di Abi, Antonio Patuelli
Definita l'agenda di incontri

Sileoni: migliorare le condizioni - Calcagni: la base è la piattaforma

Cristina Casadei

La trattativa tra Abi e i sindacati per il rinnovo del contratto dei bancari riparte mettendo al centro il contratto nazionale di lavoro e l'unità del fronte sindacale, molto apprezzata dai banchieri (la scorsa tornata i tavoli erano due). L'incontro di ieri è stato aperto dal presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, al quale i segretari generali hanno rappresentato le loro preoccupazioni, soffermandosi in particolare su Carige e Mps. La presenza è stata molto apprezzata da tutti i segretari generali. Lando Maria Sileoni della Fibi sottolinea «l'importante presenza del presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, che ha dato lustro e peso politico all'incontro» e considera cruciale il fatto che le banche «hanno riconosciuto la centralità del contratto nazionale».

Il presidente del Casl (il comitato affari sindacali e del lavoro) di Abi, Salvatore Poloni, ha spiegato che «il contesto oggettivamente complesso e innovativo in cui è chiamato a svolgersi il negoziato richiede di sviluppare una trattativa approfondita. Risultata ancora una volta centrale la costruttiva interlocuzione tra Abi e sindacati, in continuità con la consolidata positiva esperienza di relazioni sindacali che ha finora consentito di individuare una convergenza sostenibile su una efficace sintesi delle reciproche istanze». I banchieri, dopo aver ricevuto la piattaforma dei sindacati, hanno spiegato che non ne

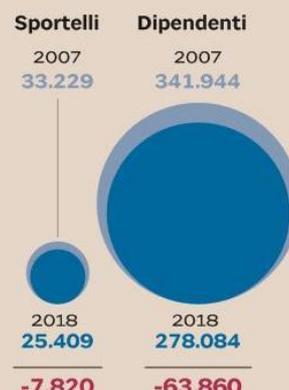
Il contesto

I CONTRATTI RINNOVATI NEGLI ULTIMI DUE ANNI

CATEGORIA	DATA	AUMENTO (in euro)
Laboratori analisi e ambulatori	6 mag. 2019	100
Fca Fiat Chrysler Automobiles	19 mar. 2019	144,5
Contoterzisti	10 ott. 2018	100
Aziende termali	24 gen. 2018	90
Chimico farmaceutico	19 lug. 2018	129
Gomme e plastica	2 mag. 2018	76
Poste	29 nov. 2017	103
Ortofrutta	28 giu. 2017	65
Gas Acqua	18 mag. 2017	89
Calzaturiero	27 apr. 2017	70
Assicurativi	22 feb. 2017	103
Elettrici	25 gen. 2017	105

Fonte: dati Fabi

LA DINAMICA DEI BANCARI



Fonte: dati Fabi

presentano una loro ma entreranno nel merito dei singoli argomenti rappresentati dalla piattaforma dei sindacati. Proprio per questo è già stato fissato il calendario di incontri fino alla pausa estiva: le prossime date saranno 3, 18 e 30 luglio.

Nella rappresentazione del contesto Sileoni ha parlato di 17 crisi banca-

(Intesa, Unicredit, Ubi, Mps, BancoBpm) il costo del lavoro è stato tagliato del 7,6%. Tanto basta per sostenere le richieste della piattaforma che per la parte economica rivendica 200 euro di aumento. «Sarà un contratto che deve servire non solo a migliorare le condizioni di vita e professionali dei bancari, ma anche come garanzia sociale per tutti i clienti, sia imprese sia famiglie», rileva Sileoni.

Questi dati, secondo il segretario generale di First Cisl, Riccardo Colombani bastano per dire che le banche «devono smetterla con l'autofagia, con l'illusione di potersi salvare mangiando continuamente parti di sé stesse: la forsennata riduzione del numero degli occupati e degli sportelli sta erodendo le fonti di ricavo, in una perversa spirale autodistruttiva». La piattaforma per il rinnovo del contratto dei bancari contiene «un'analisi precisa e oggettiva dei dati del settore», aggiunge il segretario generale della Fisasac, Giuliano Calcagni, indicando ad Abi che la base del negoziato sarà «solo e soltanto» la piattaforma: «È su

quella base che è stata costruita la richiesta di un contratto che rivendica diritti, tutele e salario per il rilancio del Paese». Sulla piattaforma Poloni ha spiegato che «si tratta di un passaggio importante che costituisce una base ampia e articolata nei contenuti e consente di avviare tra le Parti il confronto di rinnovo affrontando tutti i temi, alla luce delle profonde e crescenti trasformazioni in atto nelle banche che coinvolgono le persone che vi lavorano».

«L'Abi ci deve chiarire, in tempi non biblici, che modello di banca prevede per il futuro - dice Massimo Masi della Uilca - . Se il modello è quello di una boutique finanziaria, di una banca che si dedica solo al grande capitale, tralasciando il retail e cedendo tutte le attività "no core", faremo un'opposizione senza sconti». Per Emilio Contrasto, segretario generale di Unisn, non si può non considerare che la piattaforma è stata approvata da oltre il 99% dei lavoratori: «Il segnale è inequivocabile e la risposta deve essere seria e matura da parte delle banche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANTONIO PATUELLI.
Il presidente di Abi ieri ha partecipato al primo incontro per il contratto dei bancari

rie dal 2007 ad oggi. E poi 7.820 sportelli chiusi e 63.860 bancari in meno: sono infatti passati dai 341.944 del 2007 ai 278.084 del 2018. Il 2018 è stato anche l'anno dei 2,2 miliardi di euro di tagli sul costo del lavoro, del miglioramento del cost-income passato al 66,2% dal 69,3% del 2017. Se prendiamo i primi 5 grandi gruppi bancari

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Banche: **Uilca**; rinnovo Ccnl, Abi deve chiarire che modello di banca vuole

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201906121920031453>

Banche: **Uilca**; rinnovo Ccnl, Abi deve chiarire che modello di banca vuole
MILANO (MF-DJ) --
Terminate le assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno votato favorevolmente la piattaforma con oltre il 99% dei consensi, si è svolto oggi l'incontro tra le Segreterie Nazionali e l'Abi. In uno spirito di unitarietà sindacale - spiega una nota - è stato ricordato alla Controparte che sono stati rinnovati 13 contratti di altre categorie, motivo ulteriore per il quale non è necessario arrivare ad un accordo anche di tipo economico. Sul tavolo della trattativa anche gli scandali che hanno visto coinvolte numerose banche con prezzi decisamente troppi alti per le Lavoratrici e i Lavoratori. Come **Uilca** registriamo soddisfazione per l'intervento del Presidente dell'Abi Antonio Patuelli che si è dichiarato favorevole all'istituzione di una Commissione d'Inchiesta. Il segretario Massimo Masi nel suo intervento ha affermato che "bisogna ragionare su quale modello di banca vogliamo per i prossimi anni, vogliamo ragionare con Abi su quale sarà la banca del 2020,

non sulle macerie di un sistema bancario che corre il rischio di perdere credibilità". In un mondo che corre veloce la vera sfida del sindacato è cercare di stare al passo con i tempi. "L'Abi ci deve chiarire, in tempi non biblici, che modello di banca prevede per il futuro. Se il modello è quello di una boutique finanziaria, di una banca che si dedica solo al grande capitale, tralasciando il retail e cedendo tutte le attività "no core", faremo un'opposizione senza sconti. La **Uilca** insieme agli altri sindacati vuole trovare soluzioni concrete, di prospettiva, anche innovative, per valorizzare la categoria dei bancari e l'area contrattuale, definire prospettive professionali, garantire i dovuti incrementi salari e di tutelare le Lavoratrici e i Lavoratori come dipendenti e come persone, difendere l'occupazione e crearne nuova e stabile, soprattutto giovanile, con riguardo alle aree disagiate, in particolare al sud. I prossimi incontri con l'Abi per entrare nel merito della trattativa saranno il 3, 18 e 30 luglio. com/cce (fine)
MF-DJ NEWS 18:50 12 giu

2019

Contratto dei bancari Tre incontri a luglio

Settemila in Bergamasca

Una richiesta di 200 euro di aumento mensile per i lavoratori del settore che, a livello nazionale, sono scesi a 278 mila unità (nella nostra provincia sono circa 7 mila). Questa la richiesta salariale che è il perno della piattaforma rivendicativa dei sindacati dei bancari delle banche (esclude le Bcc) che, dopo mesi, hanno avviato il confronto con l'Abi per il rinnovo del contratto. Piattaforma che ha ottenuto il 99% dei consensi da parte delle assemblee nei mesi scorsi ed è servita alle parti per tracciare il prossimo calendario di incontri (tre le date di luglio) e mantenere un punto fermo molto sentito dalle organizzazioni sindacali: il contratto nazionale resta centrale. Nel primo incontro con i segretari generali dei sindacati ha partecipato anche il presidente dell'Abi Antonio Patuelli, dettaglio apprezzato dal segretario Fabi Lando Sileoni secondo cui inoltre la centralità del contratto nazionale «è un passaggio cruciale sia dal punto di vista sociale sia per la stessa categoria dei bancari» e da quello della **Uilca Massimo Masi** che ha chiesto all'Abi il «modello futuro di banca nel 2020». E il numero uno della First-Cisl Riccardo Colombani ha chiesto che il contratto «venga esteso a tutti i soggetti vigilati». Fissato già un calendario di incontri: il 3, il 18 e il 30 luglio. Dopo la pausa estiva e la ripresa in autunno il percorso ideale è quello di arrivare a una firma all'inizio del 2020.

**Tornitori, 1.400 offerte di lavoro
«Ma il 41% non trova candidati»**

CENTRO VENETO DEL MOBILE

NO IVA

BERGAMO

Intesa Sanpaolo, Unicredit, Mps, Ubi, Banco Bpm e non solo. Ecco cosa è successo nel primo incontro per il rinnovo del contratto - Startmag

di Manola Piras *Vedi tutti gli articoli di Manola Piras*

Avvio del confronto fra Abi e sindacati per il rinnovo del contratto di categoria. Si prosegue a luglio con tre appuntamenti. Fatti, nomi, indiscrezioni e commenti

E' iniziata ieri e proseguirà con tre date a luglio la trattativa tra **Abi** e sindacati per il rinnovo del contratto dei bancari, scaduto a fine anno e prorogato al 31 maggio scorso. Alla riunione a Palazzo Altieri le principali sigle di settore – **Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin** – hanno presentato una [proposta unitaria](#) che è stata approvata dal 99% dei lavoratori durante le assemblee svolte nei due mesi precedenti.

LE INDISCREZIONI SULL'INCONTRO

Non così, invece, la compagine datoriale che – come evidenziano a *Start Magazine* fonti sindacali – non ha ancora trovato a una sintesi unitaria. Del resto, si fa notare, le grandi banche hanno interessi diversi da quelle medie e piccole e questo ha certamente pesato nel non trovare al momento una piattaforma unitaria come avvenuto invece a livello sindacale.

I PROSSIMI INCONTRI

Le parti comunque non sembrano avere grande fretta e prima della pausa estiva hanno messo in agenda altri tre appuntamenti: 3, 18 e 30 luglio.

IL COMMENTO DI SILEONI

Durante l'incontro, secondo quanto riporta il *Sole 24 Ore*, Lando Maria Sileoni, segretario della Fabi, il primo sindacato di settore, ha ricordato che dal 2007 a oggi ci sono state 17 crisi bancarie, sono stati chiusi 7.820 sportelli e si sono registrati 63.860 lavoratori in meno. Lo scorso anno, inoltre, ci sono stati 2,2 miliardi di tagli sul costo del lavoro, che nei primi cinque gruppi – Intesa Sanpaolo, Unicredit, Ubi, Mps, BancoB pm – è stato ridotto del 7,6%, ed è migliorato il cost-income, al 66,2% dal 69,3% del 2017.

LA NOTA DELLA FABI

Sileoni, come riportato in una nota, ha tenuto a “sottolineare l'importante presenza del presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, che ha dato lustro e peso politico alla

riunione di oggi. L'Abi, attraverso le parole del presidente del Comitato sindacale, Salvatore Poloni, ha ribadito la centralità del contratto nazionale e si tratta di un passaggio cruciale sia dal punto di vista sociale sia per la stessa categoria dei bancari. Sarà un contratto che deve servire non solo a migliorare le condizioni di vita e professionali delle lavoratrici e dei lavoratori bancari, ma anche come garanzia sociale per tutti i clienti sia imprese sia famiglie”.

LA POSIZIONE DELL'ABI

Anche Poloni dell'associazione presieduta da Patuelli nel suo intervento ha parlato del contesto in cui si sta operando per il rinnovo del contratto dei circa 300mila bancari. “Un contesto oggettivamente complesso e innovativo in cui è chiamato a svolgersi il negoziato richiede di sviluppare una trattativa approfondita – si legge in una nota -. Risulterà ancora una volta centrale la costruttiva interlocuzione tra Abi e sindacati, in continuità con la consolidata positiva esperienza di relazioni sindacali che ha finora consentito di individuare una convergenza sostenibile su una efficace sintesi delle reciproche istanze”.

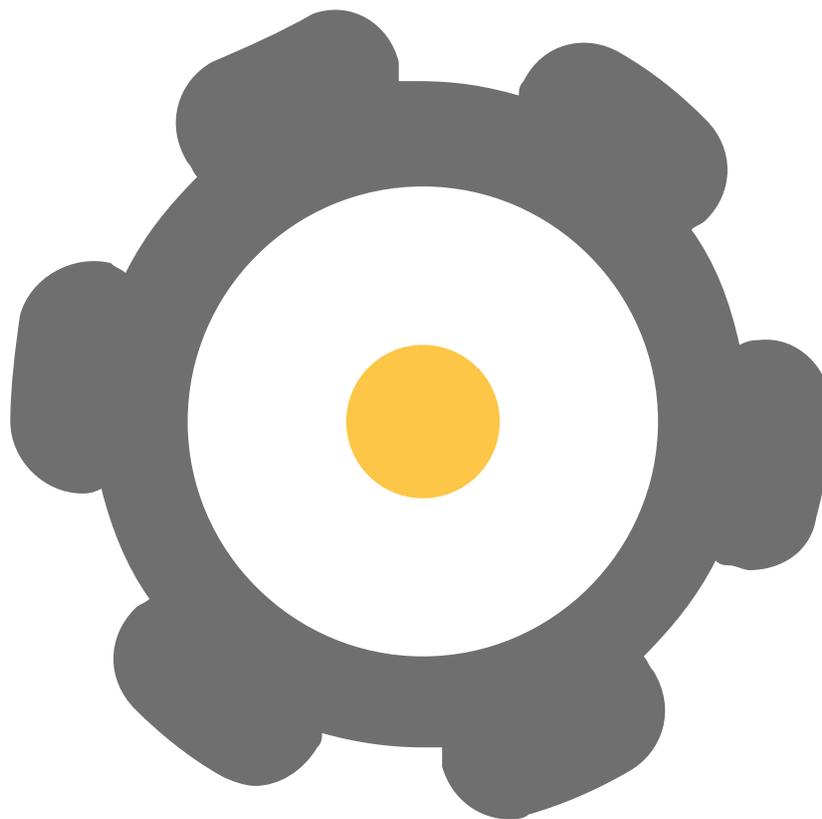
COLOMBANI (FIRST CISL): ALLARGARE PERIMETRO CONTRATTO A SOCIETA' VIGILATE

Riccardo Colombani, segretario della First Cisl, ha chiesto alle banche italiane di “smetterla con l'autofagia, con l'illusione di potersi salvare mangiando continuamente parti di sé stesse: la forsennata riduzione del numero degli occupati e degli sportelli sta erodendo le fonti di ricavo, in una perversa spirale autodistruttiva. Se poi ci mettiamo gli attacchi portati da quei soggetti che fanno intermediazione senza essere vincolati al contratto bancario, la frittata è fatta”. “E' assolutamente necessario – ha ribadito anche il leader della First Cisl – che il perimetro di applicazione del contratto venga allargato a tutte le società vigilate, coinvolgendo e responsabilizzando Banca d'Italia e Consob e ampliando di conseguenza anche le opportunità di occupazione nel settore”.

CALCAGNI (FISAC): CCNL DI SETTORE E' CENTRALE SU AREA CONTRATTUALE E DIRITTI

Giuliano Calcagni, numero uno della Fisac Cgil, ha rilevato “la centralità del Ccnl di settore su area contrattuale e apparato complessivo di diritti, tutele e salario. Dopo l'accordo di febbraio 2019 in materia di agibilità sindacali – ha sottolineato -, riteniamo di grande importanza la riconferma da parte del tavolo Abi, oggi presenziato dal Presidente Patuelli, dell'importante ruolo riconosciuto alle organizzazioni sindacali nell'ambito della costruzione di relazioni industriali di qualità a beneficio non solo del settore ma del sistema Paese nel suo complesso”.





×

● LIGATUS

Se si desidera non visualizzare gli annunci basati sui dati comportamentali anonimi, come da regolamento OBA è possibile fare opt-out. Per quanto riguarda le campagne di questo annuncio (leggi da sinistra a destra e dall'alto verso il basso):

Tutte le campagne sono erogate da Ligatus

[Opt out da questa pubblicità online](#)

MASI (UILCA): RAGIONARE SUL MODELLO DI BANCA CHE SI VUOLE

Massimo Masi, segretario della Uilca, nel suo intervento ha ricordato “che sono stati rinnovati 13 contratti di altre categorie, motivo ulteriore per il quale non è necessario arrivare ad un accordo anche di tipo economico. Sul tavolo della trattativa anche gli scandali che hanno visto coinvolte numerose banche con prezzi decisamente troppi alti per le lavoratrici e i lavoratori”. Ha poi affermato che “bisogna ragionare su quale

modello di banca vogliamo per i prossimi anni, vogliamo ragionare con Abi su quale sarà la banca del 2020, non sulle macerie di un sistema bancario che corre il rischio di perdere credibilità”. In tal senso, Palazzo Altieri è chiamato a “chiarire, in tempi non biblici, che modello di banca prevede per il futuro. Se il modello è quello di una boutique finanziaria, di una banca che si dedica solo al grande capitale, tralasciando il retail e cedendo tutte le attività ‘no core’, faremo un’opposizione senza sconti”.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI DI START MAGAZINE SUL CONTRATTO DEI BANCARI:

[ECCO COME E' ANDATA LA PRIMA RIUNIONE FRA ABI E SINDACATI SUL RINNOVO DEL CONTRATTO](#)

[TUTTE LE RICHIESTE SINDACALI ALLE BANCHE E ALL'ABI](#)

[ECCO IL DOCUMENTO INTEGRALE SULLA PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL DEL SETTORE CREDITIZIO E FINANZIARIO](#)

[CHE COSA SI AGITA TRA SINDACATI E BANCHE SUL CONTRATTO](#)

[TUTTE LE MANOVRE DI INTESA SANPAOLO, UNICREDIT E NON SOLO SUL RINNOVO DEL CONTRATTO DEI BANCARI](#)

[CARIGE, IL CONTRATTO DEI BANCARI E IL CODICE CGIL DI LANDINI](#)

[COME SI MUOVERA' LA FABI DI SILEONI SUL CONTRATTO DEI BANCARI](#)

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Iscrizione avvenuta con successo, ti dovrebbe arrivare una email con la quale devi confermare la tua iscrizione. Grazie, il tuo Team Start Magazine

Errore